

Via ai nuovi incentivi per il settore fotovoltaico

Le disposizioni del decreto interministeriale in vigore dall'1 giugno. Più penalizzati gli impianti di grande potenza e quelli a terra. Dal 2013 tariffe onnicomprensive per l'elettricità immessa in rete.

LAURA FULIGNI

Il sistema incentivante per il settore del fotovoltaico ha avuto vita brevissima - solo sei mesi dalla sua entrata in vigore - lasciando il posto al tanto atteso, quanto discusso e fortemente criticato, "Quarto Conto Energia". Il 12 maggio 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n°109 il decreto interministeriale approvato lo scorso 5 maggio dal Consiglio dei ministri, che stabilisce i nuovi criteri per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici e lo sviluppo di tecnologie innovative per la conversione fotovoltaica a partire dall'1 giugno 2011. Esaminiamo le modifiche sostanziali presenti nel nuovo decreto rispetto a quello vigente, a cominciare dai criteri per distinguere un piccolo impianto da uno grande (art.3, comma 1):

- i "piccoli impianti": sono gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici che hanno una potenza non superiore a 1.000 kW_e, gli altri impianti fotovoltaici con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto;
- i "grandi impianti": sono gli impianti fotovoltaici diversi da quelli rientranti nella precedente definizione.

Questa distinzione è importante, perché i grandi impianti dovranno sottostare a regole diverse e più penalizzanti rispetto a quelli piccoli; sono previsti infatti dei limiti di costo annuo, riportati nel-

la tabella 1.1 e 1.2 del decreto che non si applicano invece per i piccoli, e delle procedure diversificate per le autorizzazioni.

I grandi impianti che accedono alle tariffe incentivanti dopo il 31 agosto 2011 e per tutto il 2012, dovranno iscriversi al registro informatico gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici) seguendo le regole pubblicate sul portale del Gestore (www.gse.it). L'iscrizione è possibile solo in periodi prestabiliti. Per il 2011, le richieste di iscrizione al registro dovranno pervenire al GSE dal 20 maggio al 30 giugno. In caso di ulteriore disponibilità nell'ambito del limite di costo, il registro sarà riaperto dal 15 settembre al 30 settembre 2011. Per il primo semestre 2012 ci si potrà iscrivere dall'1 al 30 novembre 2011, con una eventuale riapertura dall'1 al 31 gennaio 2012; per il secondo semestre 2012, le iscrizioni saranno aperte dal 1° al 28 febbraio 2012, con eventuale riapertura dal 1° al 31 maggio 2012.

LE NUOVE TARIFFE

Dal 1° giugno 2011 sono entrate in vigore le nuove tariffe incentivanti, sempre suddivise nelle due categorie "Impianti sugli edifici" e "Altri impianti fotovoltaici" e per i sei intervalli di potenza così come nel precedente "Conto Energia", ma i tre trimestri vengono sostituiti dai mesi, con un calo del-

Tab. 1 - Fotovoltaico: nuove tariffe incentivanti per il 2011.

Potenza impianto (kW)	Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)
1-3	0,387	0,344	0,379	0,337	0,368	0,327	0,361	0,316	0,345	0,302	0,320	0,281	0,298	0,261
3-20	0,356	0,319	0,349	0,312	0,339	0,303	0,325	0,289	0,310	0,276	0,288	0,256	0,268	0,238
20-200	0,338	0,306	0,331	0,300	0,321	0,291	0,307	0,271	0,293	0,258	0,272	0,240	0,253	0,224
200-1.000	0,325	0,291	0,315	0,276	0,303	0,263	0,298	0,245	0,285	0,233	0,265	0,210	0,246	0,189
1.000 - 5.000	0,314	0,277	0,298	0,264	0,280	0,250	0,278	0,243	0,256	0,223	0,233	0,201	0,212	0,181
Oltre 5.000	0,299	0,264	0,284	0,251	0,269	0,238	0,264	0,231	0,243	0,212	0,221	0,191	0,199	0,172

le tariffe da un mese all'altro per quanto riguarda il 2011 (tabella 1); le tariffe sono poi suddivise in due semestri per il 2012 (tabella 2).

Il calo è di minore entità per i piccoli impianti e soprattutto nei primi mesi: per un impianto da 20 kW, ad esempio, si va da circa l'1,1% in meno a giugno, per passare a settembre al 5% in meno ed arrivare a dicembre 2011 al 21,6% in meno. Diverso il caso di un impianto con potenza superiore ai 5.000 kW: il calo è del 3,8% a giugno fino ad arrivare al 30,7% a dicembre 2011.

Dal primo semestre 2013 le tariffe assumono invece un valore onnicomprensivo sull'energia immessa nel sistema elettrico, mentre sulla quota di energia autoconsumata è attribuita una tariffa premio (tabella 3).

Si assiste quindi a tagli più importanti sugli impianti di grande potenza rispetto a quelli piccoli e su quelli a terra rispetto a quelli sugli edifici, in accordo con l'intento del legislatore di continuare ad incentivare maggiormente la realizzazione di impianti piccoli e sugli edifici.

Resta un sistema incentivante a parte, con tabelle specifiche, per gli **impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative** e per gli **impianti a concentrazione**. Per entrambi si tratta di impianti fotovoltaici con potenza nominale non inferiore a 1 kW e non superiore a 5 MW. Entro il 30 giugno 2011 il GSE aggiornerà la guida sugli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative.

Per gli **impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica** sarà emanato un decreto del ministro dello Sviluppo economico che stabilirà le caratteristiche e i requisiti tecnici necessari per accedere alle relative tariffe incentivanti.

La richiesta al GSE di concessione della tariffa incentivante va inviata entro **15 giorni** dalla data di entrata in esercizio dell'impianto (anziché 90 giorni come previsto nel precedente decreto). Entro **120 giorni** dalla data di ricevimento della richiesta il GSE, dopo le opportune verifiche, eroga la tariffa spettante.

Va sottolineato che le tariffe incentivanti si riferiscono all'entrata in esercizio dell'impianto: quindi resta sempre un punto significativo e di estrema importanza intervenire sui tempi incerti e variabili di allaccio da parte del Gestore di rete competente, garantendo la possibilità di programmare e stabilire un ritorno economico certo dell'investimento. A questo proposito, il nuovo decreto introduce un **indennizzo** nel caso di perdita del diritto ad una determinata tariffa incentivante qualora non vengano rispettati i tempi di allaccio prestabiliti.

Tab. 2 - Fotovoltaico: nuove tariffe incentivanti per il 2012.

Potenza impianto (kW)	1° semestre 2012		2° semestre 2012	
	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)	Impianti sugli edifici (€/kWh)	Altri impianti fotovoltaici (€/kWh)
1-3	0,274	0,240	0,252	0,221
3-20	0,247	0,219	0,227	0,202
20-200	0,233	0,206	0,214	0,189
200-1.000	0,224	0,172	0,202	0,155
1.000 - 5.000	0,182	0,156	0,164	0,140
Oltre 5.000	0,171	0,148	0,154	0,133

PREMI E CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

Il nuovo decreto ha confermato l'agevolazione per realizzare impianti fotovoltaici su edifici in sostituzione di coperture in **eternit**, incrementando la specifica tariffa incentivante di **5 centesimi di euro/kWh**. È stato inoltre introdotto un **premio del 10%** per gli impianti il cui costo di investimento sia per non meno del 60% riconducibile ad una produzione realizzata all'interno dell'Unione europea. Attenzione: ogni singolo incremento **non è cumulabile con gli altri**.

Rispetto alle precedenti norme è passato **da 3 a 20 kW il limite massimo di potenza** per gli impianti fotovoltaici su edificio che possono beneficiare di un **contributo in conto capitale non superiore al 30%**. Si tratta di un punto importante soprattutto nell'ambito agricolo, in cui la maggior parte degli impianti sui capannoni sono proprio di questa dimensione e che quindi potrebbero usufruire dei bandi previsti in Emilia-Romagna o già in vigore nell'ambito del Programma di sviluppo rurale della Regione.

Queste condizioni di cumulabilità verranno sostituite, dal 2013, da quelle previste dal Dlgs. n° 28 del 2011, l'ormai noto "Decreto Romani". ■

Tab. 3 - Fotovoltaico: nuove tariffe incentivanti per il primo semestre 2013.

Potenza impianto (kW)	Impianti sugli edifici		Altri impianti fotovoltaici	
	Tariffa omni-comprensiva (€/kWh)	Tariffa auto-consumo (€/kWh)	Tariffa omni-comprensiva (€/kWh)	Tariffa auto-consumo (€/kWh)
1-3	0,375	0,230	0,346	0,201
3-20	0,352	0,207	0,329	0,184
20-200	0,299	0,195	0,276	0,172
200-1.000	0,281	0,183	0,239	0,141
1.000 - 5.000	0,227	0,149	0,205	0,127
Oltre 5.000	0,218	0,140	0,199	0,121